

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 956 in data 28 agosto 2023

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'OFFICE REGIONAL DU TOURISME - UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLEE D'AOSTE.

Articolo 1 - Oggetto della selezione

1. La Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste indice una selezione pubblica a carattere non comparativo per titoli per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Office régional du tourisme – Ufficio regionale del turismo, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 26 maggio 2009, n. 9 (Nuove disposizioni in materia di organizzazione dei servizi di informazione, accoglienza ed assistenza turistica ed istituzione dell'Office régional du tourisme – Ufficio regionale del turismo).
2. Il presente avviso dà luogo ad una procedura selettiva a carattere non comparativo volta ad individuare i candidati idonei da proporre alla Giunta regionale ai fini della nomina del Direttore Generale dell'Office régional du Tourisme – Ufficio regionale del turismo.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è a tempo pieno ed esclusivo, regolato da contratto di lavoro di diritto privato nel quale sono disciplinati la durata, non superiore a cinque anni, e comunque non oltre il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento d'ufficio a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale, i casi di risoluzione anticipata, le modalità e i criteri di valutazione dell'attività svolta, nonché il trattamento economico, onnicomprensivo, determinato dalla Giunta regionale con la deliberazione di nomina nel rispetto delle disposizioni di cui all'Accordo del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta.
4. In virtù dell'esclusività del rapporto, l'incarico di Direttore generale è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa, autonoma o dipendente. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla sospensione, per la durata dell'incarico, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti o dello svolgimento di prestazioni professionali. Per i lavoratori dipendenti, l'incompatibilità si intende rimossa con il collocamento in aspettativa, senza retribuzione, in conformità a quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.
5. Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 7 della l.r. 9/2009, l'incarico di Direttore generale è incompatibile con la titolarità di cariche pubbliche elettive ed è rinnovabile alla scadenza. L'accertamento dell'insussistenza delle cause impeditive e sospensive della nomina o di ogni altra incompatibilità e/o inconfiribilità prevista dalla normativa vigente sarà effettuato all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico, la cui efficacia è altresì subordinata all'acquisizione della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconfiribilità di cui al D. Lgs. 39/2013.
6. Entro la scadenza dell'incarico conferito a seguito della presente procedura, la Regione potrà utilizzare la rosa dei candidati risultati idonei anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale, nell'ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma

del Direttore Generale nominato a seguito della presente procedura. Tale utilizzo costituisce possibilità discrezionale in capo all'Amministrazione regionale ed è consentito a condizione che nel frattempo non siano intervenuti motivi preclusivi.

Articolo 2 - Ruolo e responsabilità

1. Il Direttore generale è il legale rappresentante dell'Office régional e ne assicura il funzionamento e la gestione tecnica, amministrativa e contabile, della quale è responsabile. In particolare, il Direttore generale:
 - a) adotta i regolamenti interni di organizzazione, di funzionamento e di contabilità dell'Office régional, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto stabilito dalla l.r. 9/2009;
 - b) propone la determinazione della dotazione organica dell'Office régional all'approvazione della Giunta regionale per il tramite dell'assessorato competente;
 - c) adotta il bilancio di previsione annuale, il conto consuntivo e le relative relazioni illustrative, nonché le successive variazioni di bilancio, trasmettendoli, per l'approvazione, alla Giunta regionale per il tramite dell'assessorato competente;
 - d) predispone, in collaborazione con l'assessorato competente, e propone alla Giunta regionale, per il tramite del medesimo assessorato, il piano operativo annuale di cui all'articolo 2, comma 4, della l.r. 9/2009, entro il 15 ottobre di ogni anno;
 - e) cura i rapporti con la Regione e con i soggetti, pubblici e privati, operanti in ambito turistico;
 - f) stipula i contratti collettivi di lavoro decentrati, previa autorizzazione da parte della Giunta regionale alla quale trasmette, per il tramite dell'assessorato competente, il testo concordato con le organizzazioni sindacali.

Inoltre, il Direttore generale può nominare, previo avviso pubblico e procedura comparativa svolta da apposita commissione nominata dall'Office régional, un direttore amministrativo, con oneri a carico del bilancio del medesimo Office régional, avente i requisiti di cui all'articolo 22 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, al quale sono affidate la gestione e la responsabilità amministrativa e contabile dell'Ente.

Articolo 3 – Requisiti generali di ammissione

I soggetti interessati devono possedere, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, i seguenti requisiti di ordine generale:

- a) cittadinanza italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non essere collocati in quiescenza e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- d) non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego, per motivi disciplinari o per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, da una Pubblica Amministrazione;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva per i soli cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

- f) insussistenza di cause di inconfiribilità, anche per condanne non definitive, o incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013;
- g) non avere riportato condanne penali passate in giudicato, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione.

Articolo 4 - Requisiti specifici di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione:
 - a) dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale dell'Amministrazione regionale o di altri enti del comparto unico regionale, con un'anzianità di almeno tre anni nella qualifica dirigenziale, oppure;
 - b) soggetti con un'esperienza professionale almeno quinquennale, maturata nel decennio antecedente in aziende o enti, pubblici o privati, con contratto di lavoro dirigenziale, oppure;
 - c) liberi professionisti con almeno cinque anni di comprovato esercizio di attività libero professionale, maturato nel decennio antecedente, con iscrizione all'albo ove prevista dei relativi ordini professionali.
2. I candidati devono essere in possesso di una delle seguenti lauree magistrali: scienze dell'economia (LM-56), scienze economico-aziendali (LM-77), finanza (LM-16), giurisprudenza (LMG/01), progettazione e gestione dei sistemi turistici (LM-49), scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63), scienze della politica (LM-62), scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59);
3. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della candidatura nonché al momento di stipulazione del contratto.
4. I candidati in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o della laurea specialistica devono fare riferimento a quanto disposto dall'art. 2 del decreto interministeriale 9 luglio 2009 (Equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi).
5. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, pena l'esclusione dalla selezione, devono dichiarare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale di equivalenza del titolo di studio inoltrando la relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca mediante raccomandata A/R entro il termine di scadenza dell'avviso, utilizzando il modulo disponibile sul sito www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica. Ai fini dell'ammissione occorre altresì produrre, in allegato alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, copia del modulo di richiesta di equivalenza del titolo di studio, unitamente alla ricevuta di spedizione.

Articolo 5 - Competenze professionali richieste

1. Ai fini del giudizio di idoneità all'incarico, il candidato deve dimostrare:
 - a) di disporre, sulla base delle esperienze professionali maturate, di comprovata competenza in materia di organizzazione e sviluppo dell'offerta turistica o, in alternativa, di comprovata conoscenza del territorio della destinazione turistica

- Valle d'Aosta e della sua offerta turistica, anche se riferita ad uno specifico segmento (es. cultura, enogastronomia, risorse naturali, comprensori sciistici, ...);
- b) di disporre, sulla base delle esperienze professionali maturate, di comprovata competenza manageriale, frutto di esperienza pluriennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private con contratto di lavoro dirigenziale.
2. Per esperienza di direzione, tenuto conto della natura dell'incarico di Direttore generale dell'Office régional, si intende l'effettiva attività di direzione caratterizzata da autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane e finanziarie, svolta a seguito di formale conferimento di incarico, con esclusione delle attività di mero studio, ricerca, ispezione e controllo. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'ente, dell'azienda, della struttura od organismo, ovvero ad una delle articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere contraddistinta da autonomia decisionale. Ai fini del presente avviso, non sono considerate esperienze professionali di direzione quelle esercitate in base a rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, quelle relative all'esercizio di mandato politico, quelle di mera consulenza né, nel caso di società pubbliche o private, quelle esercitate quali componenti di organi di amministrazione, eccezion fatta per la carica di amministratore unico, presidente e amministratore delegato.
3. La valutazione delle competenze professionali sarà effettuata sulla base del curriculum presentato e della relazione descrittiva, prevista all'articolo 6, tenuto conto della rilevanza delle conoscenze acquisite e della rilevanza e durata dell'esperienza maturata negli ambiti di cui al comma 1.

Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, presso gli uffici del Dipartimento turismo, sport e commercio siti in Loc Autoporto n. 32 - 11020 POLLEIN (AO), mediante una delle seguenti modalità:
- spedizione all'indirizzo di posta elettronica certificata turismo@pec.regione.vda.it;
 - a mezzo mail all'indirizzo turismo@regione.vda.it (allegando in questo caso copia del documento di identità personale in corso di validità);
2. Qualora la domanda sia spedita tramite posta elettronica certificata, questa deve essere intestata al candidato a pena di esclusione. Non è possibile utilizzare la casella di posta elettronica intestata ad un altro soggetto.
3. Nella domanda, i candidati devono dichiarare:
- a) il proprio nome e cognome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il Comune e l'indirizzo di residenza;
 - d) il possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici alla procedura, di cui agli articoli 3 e 4;
 - e) i recapiti telefonici, nonché l'eventuale indirizzo, diverso da quello di residenza, ove il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale indirizzo e-mail/PEC.

4. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione:
 - a) (unicamente nel caso di candidatura con firma autografa) fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
 - b) dettagliato curriculum professionale, debitamente datato e sottoscritto, che contenga tutte le indicazioni atte a valutare il possesso dei requisiti richiesti in termini di competenza ed esperienza professionale, di cui all'articolo 5 del presente. Il curriculum deve essere integrato da una breve relazione descrittiva (max 5.000 battute spazi inclusi), debitamente datata e sottoscritta, sulle esperienze lavorative di maggiore rilievo ai fini della presente selezione;
 - c) in caso di dipendenti di altro ente o pubblica amministrazione dovrà altresì essere allegato il nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza e la disponibilità a concedere al dipendente l'aspettativa per l'intera durata dell'incarico, fatto salvo quanto previsto dall'art. 21, comma 4 della l.r. 22/2010 oppure, in alternativa, l'impegno del candidato ad assicurare la cessazione di qualunque rapporto professionale/lavorativo in corso e ad assicurare lo svolgimento dell'incarico a partire dal giorno successivo alla data di adozione della deliberazione di conferimento dello stesso.
5. Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:
 - a) l'omissione della firma a sottoscrizione della candidatura e dei suoi allegati secondo le modalità sopra indicate, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 6;
 - b) l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti;
 - c) (unicamente nel caso di candidatura con firma autografa) la mancanza di copia scansionata del documento di identità;
 - d) la mancata presentazione del curriculum come sopra specificato;
 - e) la mancata presentazione della relazione descrittiva come sopra specificato.
6. L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nei casi di omissione della firma qualora lo stesso proceda all'invio tramite PEC della domanda. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori.
7. L'Amministrazione utilizzerà per ogni comunicazione esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati nell'istanza e non assume la responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica dei candidati.
8. La dichiarazione circa il possesso dei requisiti dev'essere resa ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e della l.r. 19/2007. L'Amministrazione ha la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla possibilità di ottenere l'incarico, ovvero dall'incarico stesso se questo è già assegnato, ferme restando le sanzioni penali previste dal Codice penale e dalla normativa vigente in materia.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. Ai fini dello svolgimento della selezione il Dirigente della Struttura Enti, professioni del turismo e sport nominerà, con proprio provvedimento, un'apposita Commissione interna di valutazione, composta da tre membri esperti individuati nell'ambito dell'amministrazione regionale.

2. La Commissione è coadiuvata da un dipendente dell'Amministrazione regionale, assunto a tempo indeterminato, appartenente alla categoria non inferiore alla C, posizione C2, con funzioni di segretario verbalizzante. Il segretario non ha diritto di voto.
3. Non possono far parte della Commissione esaminatrice o svolgere funzioni di segretario della stessa coloro che si trovano in situazione di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e coloro che hanno con gli stessi un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado. Esplicita dichiarazione deve essere sottoscritta, in tal senso, dai componenti della commissione esaminatrice e dal segretario in occasione della prima seduta, ovvero subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati. La dichiarazione si intende resa e sottoscritta anche attraverso la sottoscrizione del verbale nel quale la circostanza sia riportata.

Articolo 8 - Lavori della Commissione

1. Per ogni candidato ammesso alla selezione in base al possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 la Commissione procede alla valutazione, in particolare, delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali sulla base dei curricula e delle relazioni descrittive allegate.
2. La commissione valuterà i candidati attraverso l'attribuzione di specifici giudizi sintetici per ogni ambito di valutazione di cui ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 5, cui consegnerà un giudizio complessivo di idoneità o di non idoneità per ciascuno dei medesimi.
3. Ai candidati esclusi sarà data opportuna comunicazione da parte della S.O. Enti, professioni del turismo e sport.
4. La Commissione provvede a redigere un elenco, in ordine alfabetico, dei candidati ritenuti idonei che dimostrino di possedere le competenze professionali di cui all'articolo 5 del presente avviso, corredato di un sintetico giudizio di idoneità. L'elenco sarà proposto alla Giunta regionale ai fini della nomina.
5. L'incarico di Direttore generale dell'Office régional è conferito, con propria deliberazione motivata, dalla Giunta regionale, nell'ambito dei candidati ritenuti idonei.
6. L'Amministrazione regionale si riserva, in ogni caso, di interrompere e/o non concludere la procedura di selezione, senza che per ciò possa essere vantato alcunché dai candidati, anche a titolo di rimborso spese.
7. Il candidato prescelto riceverà comunicazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, con indicazione del termine per la presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto di lavoro.

Art. 9 - Accertamento linguistico

1. Il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Office régional è subordinato all'accertamento della conoscenza della lingua francese (livello D e qualifica unica dirigenziale).
2. Ai fini dell'accertamento linguistico, fatti salvi i casi di cui al comma 5, il candidato prescelto dovrà sostenere una prova scritta ed una prova orale riguardanti la sfera pubblica e la sfera professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con

deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002 per la qualifica unica dirigenziale.

3. La tipologia della prova è pubblicata sul II supplemento ordinario del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 23 del 28 maggio 2002 nonché visionabile sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi. Le guide per il candidato utili per la preparazione delle prove sono state pubblicate sui supplementi I e II del Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta n. 49 del 12 novembre 2002; le stesse sono inoltre in consultazione presso le biblioteche della Valle d'Aosta e visionabili sul sito istituzionale della Regione – Sezione concorsi.
4. Per superare con esito positivo l'accertamento linguistico il candidato deve riportare una votazione di almeno 6/10 in ogni prova, scritta e orale.
5. Sono esonerati dall'accertamento linguistico:
 - a. coloro che sono in possesso di un accertamento valido alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013), superato in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata.

L'accertamento linguistico superato in data anteriore al 13 marzo 2013 conserva, ai fini dell'esonero:

- **validità permanente**, per il personale assunto a tempo indeterminato (art. 7, comma 6, regolamento regionale n. 6/1996);

- **validità permanente**, per i soggetti, ivi compreso il personale assunto a tempo determinato, che abbiano superato l'accertamento e che abbiano frequentato i corsi di aggiornamento linguistico, con periodicità quadriennale e durata minima di venti ore (art. 7, comma 7, regolamento regionale n. 6/1996, come modificato dall'art. 1, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2008);

-**validità di quattro anni**, negli altri casi.

L'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana, superato presso l'Amministrazione regionale o uno degli enti di cui all'art. 1 del regolamento, valido alla data del 13 marzo 2013, conserva validità permanente, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del regolamento regionale n. 1/2013;

- b. coloro che hanno superato la prova in concorsi, selezioni o procedure non concorsuali per la “categoria D – Qualifica unica dirigenziale”, banditi dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dagli enti locali e loro forme associative, dall'Università della Valle d'Aosta (per il personale tecnico-amministrativo) o dall'Azienda regionale sanitaria USL (in quest'ultimo caso l'accertamento deve essere stato effettuato con le stesse modalità previste per gli enti di cui all'art. 1 del r.r. 1/2013) successivamente alla data del 13 marzo 2013 (data di entrata in vigore del r.r. 1/2013). In tal caso nella domanda di partecipazione il candidato è tenuto a specificare l'ente e il relativo

concorso, selezione o procedura non concorsuale nel quale ha superato la prova di accertamento della lingua e l'anno in cui l'ha superata;

- c. coloro che sono in possesso della certificazione di cui all'articolo 7 della [l.r. 52/1998](#), accompagnata dal compimento di uno dei percorsi formativi di cui agli articoli 3, 5 e 6 della [legge regionale 8 settembre 1999, n. 25](#) (Disposizioni attuative dell'articolo 8, comma 3, della [legge regionale 3 novembre 1998, n. 52](#) “Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di Stato in Valle d'Aosta”);
- d. coloro che sono in possesso del diploma DALF C1 o C2 (Diplôme approfondi de langue française);
- e. coloro che sono in possesso della certificazione di superamento della prova di accertamento linguistico di cui alla [legge regionale 8 marzo 1993, n. 12](#) (Accertamento della piena conoscenza della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche dipendenti dalla Regione).

Art. 10 - Durata del rapporto di lavoro, relativa disciplina e trattamento economico

1. L'incarico in oggetto ha durata di 3 anni, con decorrenza dalla data indicata nella deliberazione della Giunta regionale di nomina e dovrà essere svolto a tempo pieno ed esclusivo presso la sede dell'Office régional du tourisme – Ufficio regionale del turismo.
2. Ai sensi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 1 del presente avviso l'incarico di Direttore generale è rinnovabile alla scadenza per un massimo di ulteriori 3 anni e comunque non oltre il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento d'ufficio a riposo dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale.
3. Il trattamento economico e le condizioni contrattuali sono determinati dalle disposizioni di legge e contrattuali applicate al personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale di tutti gli enti del comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. In particolare, il trattamento economico è parificato a quello attribuito ad un dirigente di primo livello dirigenziale (1A).

Art. 11 Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, obbligatori per l'ammissione alla presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità e attività connesse all'espletamento della procedura stessa, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018. Il candidato, nella istanza di partecipazione, è tenuto a dichiarare di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679.

Art. 12 - Responsabile Unico del procedimento e informazioni

1. Il responsabile unico del procedimento è il dirigente della Struttura Enti, professioni del turismo e sport, dott.ssa Nadia CHENAL.

2. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Enti, professioni del turismo e sport, sito in Loc. Autoporto, 32 a Pollein, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 (Tel. 0165/527723, 527736, 527627; turismo@regione.vda.it).

Art. 13 – Diritto di accesso

1. Il candidato ha facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 43 della Legge regionale 19/2007, con le modalità ivi previste.